

Condannato ad 8 anni uno degli spacciatori dei boschi di Marnate

Pubblicato: Giovedì 21 Marzo 2019



Condannato ad 8 anni di carcere uno degli spacciatori del bosco della droga di Marnate. L'uomo era stato fermato all'autogrill di Castronno dalla Polizia Stradale nell'auto sulla quale viaggiava una giovane di Gallarate, scomparsa qualche giorno prima proprio dal bosco dove lui spacciava e lei andava ad acquistare quotidianamente sostanze stupefacenti.

La vicenda allarmò tutta la comunità per la giovanissima età della ragazza, di soli 20 anni, e per il timore che fosse stata rapita, in base alle dichiarazioni del fidanzato che quel giorno di ottobre del 2017 era con lei a Marnate.

Dal ritrovamento della giovane e dall'identificazione e arresto del 47enne era partita un'indagine della Procura di Busto Arsizio, condotta dal sostituto procuratore **Maria Cristina Ria**, che ha ricostruito centinaia di cessioni di stupefacenti da parte del marocchino.

Il suo difensore Domenico Costantino aveva chiesto e ottenuto il rito abbreviato per il suo assistito ma nulla ha potuto di fronte alla mole di prove contro il suo assistito e alle aggravanti, compresa la recidiva infraquinquennale che ha aumentato la pena, che hanno portato il giudice Piera Bossi a conteggiare una pena di 12 anni, diminuita di un terzo, ad 8 anni, per la scelta del rito.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

